



Un nuovo patto per uscire dalla crisi

Il nostro voto a chi si batte per maggiore equità, solidarietà, democrazia

di Anna Bonanomi*

Il nostro primo pensiero e il nostro cordoglio va alle vittime del terremoto che ha sconvolto la città dell'Aquila e l'Abruzzo, alla popolazione sopravvissuta va tutta la nostra solidarietà e il nostro aiuto per ricostruire le loro comunità. Insieme a questa emergenza dobbiamo fare i conti con la crisi economica che ha messo in crisi il mondo del lavoro con la conseguenza che migliaia di lavoratori sono andati in cassa integrazione o sono stati licenziati. Gli anziani anche in Lombardia, per effetto del mancato adeguamento delle pensioni al reale costo della vita, diventano sempre più poveri. Di fronte a questa situazione il governo ha per mesi fatto credere che tutto si sarebbe risolto e oltre ai tanti annunci, a differenza degli altri paesi europei e del mondo, ha messo a disposizione solo briciole per aiutare gli italiani a superare questa crisi.

La Cgil, anche con la grande manifestazione del 4 aprile, ha riproposto a tutto il paese la necessità di sostenere i redditi da lavoro e da pensione, di diminuire il carico fiscale su tali redditi per favorire anche la domanda di consumi, meccanismo che può aiutare

la ripresa economica. Vogliamo continuare a sostenere queste proposte con le altre organizzazioni sindacali: in un momento così preoccupante è necessario mettere insieme le forze e non come fa il governo dividere. Occorre fare un nuovo patto d'azione per unire gli sforzi per uscire dalla crisi. Il 6 e 7 giugno prossimo voteremo sia per eleggere il Parlamento europeo che per rinnovare molte amministrazioni provincia-

li e comunali. Non possiamo pensare che questa scadenza non ci riguardi o ritenere che sia indifferente chi vincerà la competizione elettorale. Noi siamo un sindacato e costruiamo le nostre proposte avendo come riferimento gli interessi dei pensionati e dei lavoratori e non intendiamo delegare a nessuno la rappresentanza dei loro interessi sociali. Sappiamo che il centro destra, con molta arroganza, pensa che l'esercizio del go-

verno della cosa pubblica possa fare a meno del confronto con le organizzazioni sindacali che rappresentano tanti lavoratori, giovani e pensionati. Per questo dobbiamo partecipare al voto scegliendo quei partiti del centro sinistra nel cui programma si ritrovano valori e proposte per una maggiore equità, solidarietà e democrazia, obiettivi presenti nelle piattaforme sindacali. ■

* Segretario generale Spi Lombardia

Un voto ai candidati vicini ai problemi della gente

Elezioni europee e amministrative a Lecco

di Sergio Pomari - Segretario generale Spi Lecco

Il 6 e 7 giugno si va alle urne per il nuovo Parlamento Europeo, per la Provincia di Lecco e in 60 Comuni del territorio. È importante che i cittadini partecipino a questo voto per sostenere quei candidati e forze politiche che hanno ben presente i problemi che la gente semplice vive quotidianamente.



Per questo riteniamo che il sindacato dei pensionati debba favorire l'elezione di coloro che si battono per consentire redditi dignitosi, candidati che ben comprendono l'importanza di poter contare su un sistema di servizi socio-sanitari efficienti e accessibili da parte di tutti i cittadini.

(Continua a pagina 2)

Numero 3
Giugno 2009

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardenti

Intervista a Virginio Brivio

Provincia:
i punti di accesso
per l'anziano

A pagina 2

Convegno Spi

Diritto all'assistenza
È un diritto di tutti?

A pagina 2

"Dalle scelte dell'Europa il nostro futuro"

Intervista
a Carla Cantone

A pagina 3

Europee, amministrative, Referendum: come si vota

Breve guida
al voto del 6 e 7 giugno

A pagina 9

Spi Lombardia

Merite scelta
come Lega campione

A pagina 11

12 principi per 12 mesi

La Costituzione:
calendario
del "Medardo Rosso"

A pagina 11

Giochi di Libertà al via

Così le gare
nel Lecchese

A pagina 11

Contro la violenza alle donne

Telefono Donna
e Udi Lecco
si organizzano

A pagina 12

Anziani: servizi utili per intervenire

Intervista al Presidente della Provincia Virginio Brivio



Virginio Brivio

Abbiamo incontrato il Presidente della Provincia, **Virginio Brivio**, a cui abbiamo rivolto alcune domande sull'attività svolta in favore della popolazione più anziana. **La Provincia di Lecco, attraverso l'Osservatorio per le Politiche sociali, ha attivato un tavolo di confronto fra realtà del territorio che si occupano di anziani. Quali risultati ha prodotto?**

È stato costituito un gruppo di lavoro che ha redatto una mappatura dei punti di accesso per l'anziano in stato di bisogno in provincia di Lecco. Si tratta di uno strumento che vuole fornire agli operatori informazioni pratiche, sintetiche e allo stesso tempo esaustive sui servizi/attattività per gli anziani presenti nel territorio; vuole essere inoltre di aiuto agli

attori della rete sociale e migliorare le connessioni tra i soggetti. Al gruppo di lavoro hanno partecipato operatori dei servizi pubblici, Comuni, Provincia, Asl, sindacato, con gli operatori dell'associazionismo e della cooperazione sociale e la collaborazione del CISED della Provincia di Lecco.

Sul portale dell'Osservatorio per le Politiche sociali - <http://ops.provincia.lecco.it> / - è possibile trovare informazioni riferite alle organizzazioni del territorio che intervengono con gli anziani, oltre a una nutrita bibliografia tematica.

Gli operatori svolgono un ruolo determinante. In che forma la Provincia li ha coinvolti?

È stato istituito il Co.PAN. - Collegamento Progetti animazione anziani, un prezioso strumento di raccordo tra gli "operatori dei progetti di animazione" con e per gli anziani delle case di riposo (Rsa), dei Centri diurni anziani (Cda) e dei Centri diurni integrati (Cdi) della provincia di Lecco. Gli operatori impegnati in progetti d'animazione nelle strutture, grandi e piccole di tutto il territorio provinciale si incontrano mensilmente per condividere le proprie esperienze e aumentare l'incisi-

ività dei progetti di animazione rivolti agli anziani.

Quali sono gli aspetti innovativi?

Il Copan è un luogo dove prendere parola e dare voce. Si esce così dallo stato di solitudine operativa e di pensiero che caratterizza il lavoro dell'animatore nelle strutture per anziani e si diventa punto di riferimento per enti, associazioni e gruppi del territorio. Si ricorda tra le numerose iniziative della Provincia rivolte agli anziani il progetto "Animatori di ricordi. Il valore delle memorie degli anziani del territorio", concluso con la realizzazione del convegno "Memorie per il domani" e la presentazione di un Dvd/documentario "La mia vita è tutta lì", distribuito gratuitamente in 500 copie a Rsa, Cda, Cdi, scuole elementari e medie, biblioteche, enti istituzionali. La Provincia annualmente approva il "Piano per la formazione e l'aggiornamento del personale che opera nelle unità d'offerta sociali e sociosanitarie": tre le diverse azioni progettuali e vi è sempre un'azione specifica al supporto degli operatori che lavorano nei servizi per anziani del territorio (Rsa, Cda, Cdi, domiciliarità). ■

Diritto all'assistenza: è un diritto di tutti?

Lo Spi di Lecco ha promosso un convegno dedicato al tema "Diritto alla cura e all'assistenza: è un diritto di tutti?" svoltosi l'8 maggio a Varenna presso l'Hotel Royal Victoria.

Nel presentare il convegno **Sergio Pomari** ha osservato come "oggi si tratta di superare il concetto di carità e di affermare che un anziano fragile ha diritto a servizi di supporto e allo stesso livello di dignità e qualità della vita di qualsiasi altro membro della società". La relazione è stata tenuta da **Alberto Figone**, avvocato, esperto in Diritto di famiglia al quale hanno fatto seguito gli interventi del Presidente della Provincia **Virginio Brivio**, dell'assessore provinciale ai Servizi sociali, **Guido Agostoni**, di **Alma Zucchi**, responsabile della Rsa Villa Serena, **Dario Spreafico**, rappresentante famigliari Airoidi e Muzzi, **Fabrizio Limonta**, Asl di Lecco, responsabile Dipartimento Pac, **Alessandra Colombo**, avvocato, e **Riccardo Mariani**, Sindaco di Mandello. Le conclusioni sono state affidate al segretario regionale dello Spi Lombardia, **Angelo Bonalumi**.

Le case di riposo hanno disposto aumenti vertiginosi delle rette mettendo in gravissime difficoltà gli ospiti e i loro famigliari. Nel corso del convegno sono stati presentati i risultati di una ricerca che analizza in profondità le ragioni di questi aumenti. A tutti i Comuni del territorio lo Spi ha inviato una lettera con la quale si è chiesto la loro collaborazione segnalando quanto spendono per integrare le rette e se hanno in essere accordi o in vigore regolamenti con le Case di Riposo. La ricerca, presentata nel corso del convegno, è stata curata da Federica Manzoni di Olginate. "La Costituzione ha stabilito che il cittadino ha diritto all'assistenza sanitaria - ha sottolineato Sergio Pomari - ma non è previsto nessun onere per il cittadino in caso di ricovero ospedaliero. Perché l'assistenza sanitaria nelle Rsa non deve essere interamente riconosciuta e quindi adeguatamente finanziata? È una questione sulla quale da tempo si discute. Credo che ora sia necessario affrontare il problema che è di ordine legislativo e costituzionale". ■



Dalla Prima pagina...

Oggi bisogna saper rispondere ai sempre maggiori bisogni posti dall'invecchiamento della popolazione: un tema che coinvolge tutti i Paesi occidentali e che oggettivamente pone problemi di ordine economico che non possono essere sottovalutati. Non è un esercizio di fantasia parlare di quarta età: è una platea di tanta gente anziana che deve poter contare su una qualità della vita decente e ogni Governo deve sentirsi impegnato. Se vogliamo essere obiettivi, i cittadini non vivono con grande attenzione questo appuntamento elettorale europeo. Vedono, purtroppo, l'UE con un'entità astratta, come un'istituzione lontana dalla vita quotidiana che regola processi economici che fa poco per le politiche sociali.

Di fatto esiste un'idea-forza che trova riferimento nella Carta dei Diritti di Lisbona che fatica a decollare e non sembra sia in cima ai pensieri di coloro che governano la UE.

Certamente l'Europa resta

un tavolo di confronto delle tematiche sociali molto utile: l'Italia, per esempio, si segnala in negativo: è una delle pochissime nazioni a non avere ancora varato una legge per l'autosufficienza, mentre esistono modelli ed esperienze di Paesi che hanno previsto interventi e tute-

le specifiche per i disabili e per le persone che a un certo punto della loro vita non sono più autonomi.

Non possiamo ignorare che il 6-7 giugno si vota a Lecco per la Provincia e in ben 60 Comuni del territorio per eleggere le nuove amministrazioni.

Osservo che la Provincia di Lecco, pur avendo compiti limitati, si è segnalata per l'impegno a coordinare e favorire interventi tesi a unificare il sistema dei servizi alla persona, confrontandosi sempre con il sindacato.

Il voto utile dei pensionati credo che sia giusto indiriz-

zarlo verso quelle amministrazioni, quei candidati che hanno a cuore i problemi di tanti cittadini che si trovano in difficoltà oggi più di ieri a causa di una crisi economica pesantissima che attacca salari e pensioni e provoca una perdita massiccia dei posti di lavoro. ■

SERVIZI PER TE

CGIL CSF

CENTRO SERVIZI FISCALI

Lecco

Compilazione 730 - Red - Ici - Unico - Detrazioni ai pensionati

Numeri telefonici unici per tutta la provincia di Lecco

0341 286086-039 5983746

Rivolgetevi alla Cgil!

RIVOLGETEVI INOLTRE AL CSF DELLA CGIL: -PER TUTTE LE PRATICHE INERENTI LE SUCCESSIONI

Uno Spi Insieme tutto colorato!

di Anna Bonanomi

Ha più di dieci anni, Spi Insieme, e da questo numero passa al colore.

Il periodico del nostro sindacato si trasforma e accompagna così i più importanti eventi che succedono a livello globale e locale. In questi anni abbiamo vissuto da protagonisti le profonde trasformazioni sia nella società che ci circonda, che nell'attività quotidiana. In questo percorso **Spi Insieme** è divenuto per tutti i nostri iscritti un puntuale e sicuro punto di riferimento per conoscere le proposte e le tante iniziative che lo Spi ha organizzato per difendere gli anziani lombardi e per essere loro d'aiuto nella soluzione dei tanti problemi quotidiani.

Ora abbiamo raggiunto un altro traguardo. Dopo aver assunto una nuova veste grafica, da questo numero il giornale esce a colori, è un altro passo per renderlo più accattivante agli occhi dei

nostri lettori. Uno strumento agile, ricco di contenuti e d'informazioni, che vogliamo diventi un modo per rafforzare il dialogo con i nostri anziani.

Con queste ambizioni continueremo a realizzare il nostro giornale e, come sempre, le vostre osservazioni e i vostri suggerimenti saranno preziosi per migliorare la sua qualità. ■



Le ragioni della nostra forza

In Lombardia il maggior numero di iscritti: 479.475

di Tom Regazzoni

Nello scorso 2008 in Lombardia sono stati 33.731 i cittadini in pensione che si sono iscritti allo Spi Cgil. Lo Spi Lombardia chiude il suo tesseramento al 31 dicembre 2008 a quota 479.475. Un risultato importante che conferma la nostra regione come quella con il più alto numero di iscritti, in Italia, al sindacato dei pensionati. Una dimensione importante la cui caratteristica più evidente è la capillare rete del suo inse-

diamento nel territorio regionale: sedi, punti di incontro, relazioni, contatti, attività, azioni, iniziative. I nostri iscritti sono presenti in 1.541 comuni della regione su 1.546. Abbiamo un recapito fisso in 897 comuni e 207 sono le nostre leghe strutturate con sede organizzata con i servizi per tutti: pensionati e cittadini. Sono 3.681, i pensionati e le pensionate volontarie che partecipano attivamente alla vita dell'organizzazione. I no-

stri iscritti si dividono nel 49,60% di uomini e nel 50,40% di donne. Più di un terzo dei nostri iscritti ha un'età inferiore ai 70 anni e il 7,6% è ha un'età inferiore ai 60 anni. Il 35% di loro è iscritto allo Spi da meno di 10 anni e il 70% si è iscritto negli ultimi 20 anni. Se consideriamo la nostra rappresentanza nella popolazione sopra i 65 anni risulta che, in più della metà dei comuni lombardi, il tasso di iscrizione è superiore al 20%. Questo dato, già così significativo per la nostra organizzazione, diventa davvero importante ai fini della rappresentanza sociale se sommiamo ai nostri iscritti quelli di Fnp e Uilp.

Una rappresentanza di cui dobbiamo essere orgogliosi e che vogliamo spendere per trovare soluzioni ai tanti bisogni della popolazione anziana. ■



È UTILE SAPERE

Arrivano le lettere d'indebito Inps

L'Inps sta inviando le notifiche d'indebito legate alle operazioni di **ricostituzione delle pensioni** conseguenti all'elaborazione dei dati reddituali relativi al 2007 e acquisiti con la campagna Red del 2008. Spi, Inca e Caaf si stanno organizzando per poter effettuare i dovuti controlli. Pertanto invitiamo chi riceverà la lettera d'indebito a recarsi presso le sedi Spi più vicine a casa.

Inpdap: arriva la Quattordicesima!

La 14^a verrà erogata da parte dell'Ente, con la mensilità di **luglio 2009**, a coloro che hanno già percepito la somma aggiuntiva nel 2008, sempreché non siano mutate le condizioni reddituali degli anni precedenti. Coloro che al **1 giugno 2009** sono in possesso dei requisiti per avere diritto alla somma aggiuntiva, riceveranno dall'Inpdap il modello di autodichiarazione reddituale.

Per ottenere il pagamento con la rata di luglio è indispensabile presentare all'Istituto entro e non oltre il **29 maggio** il modello compilato con l'indicazione dei redditi presunti relativi all'anno 2009.

Coloro, invece, che entreranno in possesso dei requisiti per avere diritto alla

somma aggiuntiva dopo il **1 giugno 2009**, dovranno fare richiesta direttamente alla sede di riferimento comunicando i redditi presunti relativi all'anno 2009. L'erogazione avverrà il mese successivo alla presentazione. **Requisiti:**

- **64 anni compiuti nel 2009;**
- **reddito presunto 2009 non superiore a 8.934.90 (pari a 687.30).**

Rimborso tassazione sull'incentivo all'esodo

La circolare dell'Agenzia delle Entrate, datata 20 dicembre 2008, ha modificato la normativa in vigore relativa all'incentivo all'esodo che prevedeva una riduzione della tassazione - prima equiparata a quella del trattamento di fine rapporto - per le donne che avessero compiuto i 50 anni e per gli uomini che ne avessero compiuti 55.

Pertanto, **hanno diritto al rimborso i lavoratori di sesso maschile che al momento dell'esodo avevano un'età compresa tra i 50 e i 55 anni e hanno ricevuto una somma d'incentivo all'esodo entro il 2006.**

L'istanza di rimborso è ammessa se presentata entro la scadenza dei **quattro anni**, dal momento dell'erogazione e comunque per accordi siglati prima del **luglio 2006.**

Personale scuola: indennità integrativa speciale conglobata nello stipendio

Col rinnovo contrattuale del 2003, l'indennità integrativa speciale (IIS) veniva conglobata nello stipendio tabellare, definendo così la nuova base di calcolo della pensione.

Il successivo rinnovo contrattuale del 29 novembre 2007, valido per il quadriennio 2006-2009, nel fare riferimento allo stipendio tabellare e relativi incrementi, non evidenzia più l'indennità integrativa speciale quale componente dello stipendio non soggetta alla maggiorazione del 18%, facendole invece assumere una connotazione di unicum inscindibile. Pertanto, **per il personale della scuola che è andato in pensione dal 2006 (effetti giuridici Ccnl 2007), vi sono i presupposti per richiedere il riconoscimento definito della maggiorazione del 18% dell'ex IIS quale parte integrante dello stipendio e pertanto base pensionabile.**

Le considerazioni di cui sopra possono valere anche per il personale dirigenziale che ha ottenuto il conglobamento dell'IIS in tempi pregressi. ■



Lettera

Con la pensione minima di 458 euro al mese mi trovo a non usufruire delle spese medicinali perché non ho contributi fiscali. Dato che ho avuto spese diverse nel 2008 di circa 1000 euro mi trovo a disagio. Fortunatamente mio marito prende circa mille euro al mese, premetto che abbiamo 74 e 80 anni e viviamo sopportando le spese della nostra casa.

Cortesemente, il sindacato può promuovere una campagna affinché si possa usufruire dei medicinali gratuiti per noi pensionati al minimo, visto che la salute non ci permette di farne a meno?

Lettera firmata - Nova Milanese

Lo Spi e con noi la Cgil sia a livello nazionale che regionale da anni si batte per una riduzione dei ticket e laddove sussistono le condizioni per l'esenzione. Attualmente si è ottenuto l'esenzione dai ticket per le prestazioni ambulatoriali per i cittadini di età superiore a 65 anni, purché appartenenti ad un nucleo fiscale con reddito lordo complessivo non superiore a 38.500 L'esenzione dai ticket sui farmaci vale per i titolari di pensione e i familiari a carico purché il reddito complessivo del nucleo familiare fiscale non superi gli 8.263,31 euro oppure gli 11.362,05 in presenza del coniuge. Queste cifre vanno incrementate di euro 516,45 per ogni figlio a carico. Nel reddito complessivo non vanno calcolati gli assegni di accompagnamento.

Il mondo sindacale a sostegno del voto per il Parlamento europeo

“Dalle scelte dell’Europa dipenderà anche il nostro futuro”

La parola a Carla Cantone, segretario generale Spi



Un’Europa che tenga conto anche degli anziani, di questo tema hanno discusso lo scorso 8 maggio **Carla Cantone**, segretario generale Spi nazionale, **Antonio Panzeri**, europarlamentare uscente e candidato anche per la prossima legislatura nelle liste Pd, **Anna Bonanomi** e **Valter Guazzoni**, rispettivamente segretario generale Spi Lombardia e Spi Milano, e **Onorio Rosati**, segretario generale CdL Milano. L’incontro è stato promosso dall’associazione Milano più Europa e si è tenuto presso la Camera del Lavoro. Con Carla Cantone affrontiamo l’argomento anziani ed Europa. **L’attuale crisi economica sta colpendo tutta Europa, gli anziani sono una fascia particolarmente esposta. La loro situazione in Italia è maggiormente a rischio rispetto quella altri paesi europei?**

Direi di sì. Per almeno due ragioni. La prima è legata ai problemi storici dell’Italia rispetto ai grandi paesi europei, come il minor sviluppo e il minor reddito, le maggiori disuguaglianze e i forti divari territoriali. Fenomeni che colpiscono anziani e giovani, lavoratori precari e stabili. Infatti il rischio di povertà in Italia è inferiore solo a quello della Spagna, ed è identico tra chi ha più di 65 anni di età ed è sola – il rischio di povertà è molto più alto per le donne – e chi è giovane ma vive in famiglie grandi con presenza di disoccupati, e nel Mezzogiorno. La seconda ragione ha a che vedere con la demografia italiana. Già oggi, insieme alla Germania, abbiamo la quota più alta di popolazione oltre i 65 anni di tutta Europa. Quasi il 30 per cento rispetto alla popolazione lavorativa. Ciò deriva da una bassa fertilità italiana, 1,3 figli a coppia (un valore che in cento anni ridurrebbe la popolazione ad un quarto di quella attuale!), una maggiore longevità e un tasso di occupazione minore. A parte l’ultimo punto, queste caratteristiche sono più accentuate

nel nord Italia e hanno una relazione diretta con i fenomeni di immigrazione. Ebbene, la crisi accentua gli aspetti negativi di questi fattori nazionali e rischia di minare i sistemi pubblici di protezione sociale, che per le persone anziane sono la fonte di sicurezza più importante. Inutile dire che un calo della protezione sociale ridurrebbe ancora la coesione e la fiducia che in Italia sono già tra le più basse d’Europa. **Quanto le azioni del Parlamento europeo possono essere di supporto nelle politiche e nelle legiferazioni nazionali a tutela dei diritti e dei bisogni della popolazione anziana?**

Basta un solo dato per capire l’importanza di queste ele-

zioni: circa l’80 per cento della legislazione nazionale è decisa o sollecitata da Bruxelles. E nell’agenda politica della Ue, grazie anche alle proposte del sindacato europeo, le spinte poste dal mutamento demografico sono in netta evidenza. È vero che spetta agli stati membri la competenza esclusiva in materia di politiche sociali, ma il ruolo dell’Unione è fondamentale nel coordinare le risposte politiche all’invecchiamento della popolazione. Ormai è forte la consapevolezza che le sfide demografiche sono sostanzialmente comuni per tutti i paesi membri e hanno un significato strategico per il futuro stesso della Ue, tanto da far parte del Trattato Ue,



Antonio Panzeri

nonché della Carta dei diritti fondamentali, che fa riferimento proprio ai diritti degli anziani.

Il voto alle elezioni europee è, quindi, importante?

Il peso del Parlamento europeo, rispetto a quello della Commissione, cioè dell’esecutivo, e del Consiglio, composto dai 27 governi, è in crescita. Quindi, i cittadini europei, con questo voto, potranno scegliere una maggioranza che esprimerà la futura Commissione che a sua volta dovrà misurarsi con una crisi pesantissima nata in America, ma sbarcata rapidamente in Europa e le cui gravi conseguenze sono davanti agli occhi di tutti noi. Dalle scelte che l’Europa farà sull’occupazione, sul clima e sull’energia, sul welfare e sull’equità sociale dipenderà gran parte del nostro futuro di cittadini europei. ■



Valter Guazzoni - Anna Bonanomi

“Nell’affrontare la crisi l’UE deve avere un ruolo primario”

La parola a Nicola Nicolosi

“Oggi per la crisi non esistono risposte solo nazionali e occorre incidere sul modello di sviluppo ambientalmente e socialmente responsabile, anche verso le future generazioni. L’Europa assume dunque un ruolo di primaria importanza”, Nicola Nicolosi, responsabile Segretariato Europa della Cgil nazionale, ci parla dunque dell’importanza del voto del 6 e 7 giugno durante la manifestazione di presentazione della lista Rifondazione comunisti italiani, che si è tenuta lo scorso 18 aprile a Roma.

Ma il Parlamento Europeo può davvero essere d’aiuto per i singoli paesi nell’attuare politiche a salvaguardia delle fasce più deboli, come ad esempio sono gli anziani?

Il Parlamento europeo dovrebbe svolgere un’azione di generalizzazione della protezione dai rischi maggiori a cui sono sottoposti gli anziani, a partire dalla garanzia di uno strumento di sostegno della non autosufficienza imponendo anche all’Italia di provvedere in tal senso visto che in materia è la pecora nera.

Esiste anche un problema di invecchiamento attivo, in Europa gli anziani vivono a lungo e in condizioni di buona salute. ■



“Sta a noi elettori dar forza a chi può tutelare i lavoratori”

La parola a Antimo De Col

L’Europa è una realtà importante e determinante anche per le politiche a tutela dei lavoratori, e non solo, che poi si decidono nei singoli paesi. Per questo diversi sindacalisti della Cgil hanno aderito alla lista Sinistra e Libertà, presentata a Roma lo scorso 7 aprile.

Ma come il Parlamento europeo può essere d’aiuto per le battaglie che il sindacato porta avanti in difesa dei lavoratori?

È evidente come, anche davanti alla crisi economica mondiale, il ruolo dell’Europa sulle tematiche che interessano il mondo del lavoro pubblico e privato sia fondamentale – puntualizza Antimo De Col, segretario Funzione pubblica Lombardia.

Per questo sostenete chi si impegna per l’Europa e siete convinti dell’importanza del voto per l’Europa?

Direi che proprio per questo è importante andare a votare il 6 e 7 giugno, portando al Parlamento europeo donne e uomini che abbiano coscienza di tali argomenti, che abbiano a cuore i diritti di chi lavora come di chi lo ha fatto per una vita intera e di chi un lavoro non ce l’ha o non ce l’ha più. Sta a noi elettori dar loro la forza per farlo. Impedendo così un’affermazione in Europa di chi questi diritti vuole ridurre o eliminare. ■



LA CARTA DEI SERVIZI CGIL

La Cgil ai suoi iscritti offre una vasta gamma di servizi utili per le tutele individuali, e non solo...

Trenitalia Parti con Carta Argento



Oggi puoi acquistarla con lo sconto del 25%*. Un'offerta dedicata agli iscritti Cgil.

La **Carta Argento** (per chi ha già compiuto 60 anni) garantisce per un anno lo sconto del 15% sulle tariffe standard di 1^a e 2^a classe per tutti i treni nazionali, del 10% sui biglietti per servizi Cuccette e Vagone Letto (escluse le vetture Excelsior) e del 25% su alcuni collegamenti internazionali.**

Inoltre, per tutti gli iscritti Cgil, l'iscrizione gratuita al programma **Cartaviaggio** prevede un bonus di benvenuto di 2.500 punti; per ottenerlo basterà inserire, al momento dell'iscrizione, il codice "CGIL0000026" nel campo "Codice Promozione" sul sito www.ferroviedellostato.it nella sezione Cartaviaggio.

Acquista Carta Argento presentando la tessera Cgil e la credenziale 2009 nelle biglietterie o presso le Agenzie di viaggio convenzionate, dove potrai anche iscriverti a Cartaviaggio.

Promozioni valide fino al 31 dicembre 2009.
*Prezzo non scontato 30 euro
** Maggiori informazioni sul sito www.ferroviedellostato.it

Alle terme il tuo benessere

Lombardia

Terme di Boario
numero verde 800.800.198
tel. 0364.525011

Trentino

Terme di Levico
Hotel Terme tel. 0461.706481
Ass. Albergatori tel. 0461.706511

Comano

Alberghi e Terme tel. 0465.701277
Rabbi Hotel e Terme tel. 0463.983000

Veneto

Abano terme, Montegrotto, Terme Euganee, Chioggia Marina
Debon Travel, tel. 049.8602162

Emilia Romagna

Salsomaggiore tel. 0524.582611
Tabiano tel. 0524.564203

Monticelli Terme

Giovanni Brugnoli
Numero Verde 800237759

Castrocaro Terme

Albergo Terme tel. 0543.767114

Bagno di Romagna

Pietro Reale tel. 0543.917190

Toscana

Chianciano Terme

Montecatini Ag. Promoturismo
tel. 055.437161



Unipol Nuove tutele Diamo valore alla tua sicurezza

Cgil e Unipol Assicurazioni collaborano da sempre per aumentare e garantire le tutele dei lavoratori. La nuova Convenzione nazionale prevede condizioni ancora più vantaggiose e un'ampia scelta di soluzioni personalizzabili. Nuove opportunità per la più ampia tutela della famiglia, della casa e dell'auto, in tutte le Agenzie Unipol Assicurazioni.

Un servizio per gli iscritti Spi e Auser Assicurazione infortuni GRATUITA valida per il 2009. Un servizio a favore degli iscritti, con la collaborazione di Unipol. In caso di infortunio la polizza garantisce una diaria di euro 16,50 per ogni giorno di ricovero ospedaliero e una diaria di euro 11,00 per ogni giorno di gesso o mezzo di contenizione equiparabile, applicato in ospedale e certificato da referto ospedaliero. Sono in garanzia anche le fratture che normalmente non richiedono mezzi di contenizione (bacino, femore, coccige, costole). Entrambe le diarie sono corrisposte fino al massimo di 15 giorni e con l'esclusione dei primi 5. Gli iscritti ad entrambe le associazioni hanno diritto a un unico indennizzo. In caso di sinistro rivolgiti alle sedi Spi, Auser o al numero verde 800 177 973.

Questo messaggio ha finalità pubblicitarie. Unipol raccomanda di leggere attentamente la nota informativa e le condizioni di polizza prima della sottoscrizione.

UNIPOL
ASSICURAZIONI

Agos Più futuro insieme

Agos
Un mondo di flessibilità

Il prestito personale per ogni vostro progetto. Molti iscritti Cgil hanno già scoperto i vantaggi del prestito flessibile agos.

Comodo perché permette di modificare il piano di rimborso senza variazioni del tasso (TAN).

Semplice bastano pochissimi documenti per richiederlo.

Affidabile perché offerto da una società leader nel settore da oltre vent'anni.

Per saperne di più 800-129010 dal lunedì al venerdì 8.30-21, sabato 8.30-17.30.

Vediamoci chiaro. Questo volantino è un messaggio pubblicitario. Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento agli Avvisi e ai Fogli Informativi disponibili presso le filiali o presso le agenzie autorizzate Agos. L'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos. L'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos. Offerta valida fino al 31/06/2009. Tan 7,90% Taeg max 9,35%.

Monte dei Paschi di Siena

Banca Monte dei Paschi di Siena, una storia italiana dal 1472.

Agli iscritti Cgil abbiamo riservato particolari condizioni per la tenuta del conto corrente, con ancora meno spese per l'utilizzo del bancomat, del telefono o del PC e possibilità finanziarie a tasso zero fino a euro 2.000,00 (in 6 o 12 mesi) per acquisto PC e cellulare.

Speciale Pensione

Pensione corrente Montepaschi. Il conto corrente dove la pensione lavora per te. Con agevolazioni particolari per gli iscritti Spi Cgil

Speciale casa

Mutui MPS. Per mettere su casa scegli la Banca in grado di consigliarti il mutuo più adatto a te. Per gli iscritti Cgil riduzione di 0,15 punti su tutte le tipologie di mutuo.

Speciale Immigrati

Paschi senza frontiere tante nazionalità, un solo conto. Condizioni agevolate per gli iscritti Cgil. Un'offerta di servizi bancari e assicurativi dedicati ai cittadini stranieri extracomunitari che vivono e lavorano in Italia.



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472
Una banca fatta di persone
GRUPPO MPS

Stai per raggiungere l'età pensionabile? Verifica come ottenere la pensione di vecchiaia.

Puoi richiederla al compimento dei 60 anni di età se sei donna e 65 se sei uomo, e se hai un minimo di contributi versati. Dal 2008 anche per la pensione di vecchiaia è previsto il **meccanismo delle finestre**. Per cui, se stai lavorando, rivolgiti ai nostri uffici **prima di dare le dimissioni** dal lavoro per **verificare la tua finestra di accesso**, così da garantirti la continuità tra reddito da lavoro e reddito da pensione.

Hai un'età compresa tra i 57 e i 60 anni? Verifica se hai i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità.

L'innalzamento dei requisiti anagrafici e l'introduzione del sistema delle quote per l'accesso alla pensione di anzianità hanno reso più difficile capire quando esattamente matura il diritto al trattamento. Rivolgiti ai nostri uffici per verificare la tua situazione contributiva e la relativa finestra di accesso.

Sei già in pensione ma continui a lavorare? Puoi aver diritto alla pensione supplementare o al supplemento di pensione.

Se sei già pensionato e **continui a lavorare**, i contributi previdenziali che stai versando derivanti dal tuo reddito da lavoro non sono persi. Hai diritto, a condizione che verificheremo insieme, a **chiedere la pensione supplementare o il supplemento di pensione** all'INPS, così da poter valorizzare tutta la contribuzione che hai versato.

Rivolgiti al Patronato INCA CGIL

Ti mancano i contributi alla pensione e hai un reddito basso? Presenta domanda per ottenere l'assegno sociale.

Puoi averne diritto se non hai i contributi necessari per il diritto alla pensione di vecchiaia. Devi aver compiuto i **65 anni di età**, devi essere residente in Italia da almeno 10 anni e devi avere un **reddito basso**.

Sei iscritto a più gestioni pensionistiche? Richiedi la totalizzazione dei tuoi contributi.

Se nel corso della tua vita hai svolto attività diverse, **versando contributi in più casse previdenziali**, puoi chiedere che i diversi periodi vengano sommati tra loro, così da **maturare il diritto ad un'unica pensione**. Inoltre se hai versato dei contributi all'estero, puoi chiedere che vengano riconosciuti ai fini del raggiungimento del diritto a pensione in Italia.

Vuoi saperne di più in materia di invalidità? Puoi avere diritto all'invalidità civile e all'indennità di accompagnamento.

Da sempre il Patronato Inca è impegnato nella tutela dei diritti del malato offrendo la sua competenza e professionalità al fine di assistere gratuitamente tutte le persone afflitte da patologie. Ti assisteremo nella compilazione della domanda di invalidità civile e di accompagnamento oltre che informarti sul diritto ad assentarti dal lavoro per cure o per assistere un proprio familiare.

Altri servizi INCA a tua disposizione

Presso le nostre sedi riceverai assistenza per svolgere anche pratiche relative a:

- Calcolo della tua futura pensione
- Riliquidazione della pensione
- Riscatti
- Ricongiunzioni
- Previdenza complementare
- Assegni nucleo familiare
- Disoccupazione
- Cassa integrazione
- Mobilità
- Permesso o carta di soggiorno
- Ricongiungimenti familiari
- Maternità e paternità
- Invalidità e disabilità
- Infortuni sul lavoro
- Malattie professionali
- Benefici amianto

Presso il **Patronato INCA**, puoi verificare la tua **situazione contributiva**, fare il **calcolo della tua futura pensione** e procedere all'**invio** della domanda.



A chi ci rivolgiamo

- Lavoratori dipendenti **PRIVATI e PUBBLICI**
- Lavoratori **AUTONOMI** (artigiani, commercianti, coltivatori diretti)
- Collaboratori **A PROGETTO e PARASUBORDINATI**
- Liberi professionisti (con partita iva o iscritti ai propri ordini professionali)
- Lavoratori dello **SPORT e dello SPETTACOLO**

INCA ti assiste gratuitamente.

Puoi informarti presso le sedi Patronato INCA CGIL Lombardia di:

Provincia di BERGAMO

Bergamo
24100 - Via Garibaldi, 3
Tel. 0353594120
Fax 0353594139
bergamo@inca.it

Calusco D'Adda (Bg)
24033 - Via Donizetti, 139
Tel. 035 790505
calusco@inca.it

Clusone (Bg)
24023 - Via Defendente, 83
Tel. 0346 21016
clusone@inca.it

Dalmine (Bg)
24044 - Via Camozzi, 2
Tel. 035 566390
dalmine@inca.it

Romano Di Lombardia (Bg)
24058 - Via Colleoni, 30
Tel. 0363 910705
IncaRomano@cgil.lombardia.it

Trescore Balneario (Bg)
24069 - Via L. Lotto, 6f
Tel. 035 943111
trescore@inca.it

Treviglio (Bg)
24047 - Via Battisti, 43/b
Tel. 0363 41662
treviglio@inca.it

Seriate (Bg)
24068 - Via Cerioli 25/B
Tel. 035 300849
seriate@inca.it

Provincia di BRESCIA

Brescia
25126 - Via Folonari, 20
Tel. 0303729240
Fax 0303729243
brescia@inca.it

Chiari (Bs)
25032 - Via Cortezzano, 22
Tel. 0307000585
chiari@inca.it

Desenzano Del Garda (Bs)
25015 - Via Durighello, 1
Tel. 030 9902219
Fax 030 9902216
desenzano@inca.it

Gardone Val Trompia (Bs)
25063 - Via Convento, 52
Tel. 030 8912290
gardone-val-trompia@inca.it

Gottolengo (Bs)
25023 - Via Umberto I, 3
Tel. 030 9951002
gottolengo@inca.it

Salò (Bs)
25087 - Via Canottieri, 10
Tel. 0365 42327/43207
salo@inca.it

Villa Carcina (Bs)
25080 - Via Marconi, 45
Tel. 030881774
villa-carcina@inca.it

Manerbio (Bs)
25025 - Via C. Marx, 10/12
Tel. 030 9380589
manerbio@inca.it

Montichiari (Bs)
25018 - Via San Pietro, 60
Tel. 030 9961110
montichiari@inca.it

Orzinuovi (Bs)
25034 - Via Buonarroti, 7
Tel. 030 942981
orzinuovi@inca.it

Palazzolo sull'Oglio (Bs)
25036 - Vicolo Salnitro, 2
Tel. 030 7400308
Fax 0307407427
palazzolo-sulloglio@inca.it

Vobarno (Bs)
25079 - Via Breda, 28
Tel. 0365 599123
Fax 0365 591602
vobarno@inca.it

Provincia di COMO

Como
22100 - Via Italia Libera, 25
Tel. 031 239384/5
Fax 031 270400
como@inca.it

Cantù (Co)
22063 - Via Ettore Brambilla, 3
Tel. 031 712156
cantucantu@inca.it

Dongo (Co)
22014 - Via Garibaldi, 3
Tel. 0344 81503
dongodongo@inca.it

Erba (Co)
22036 - Via Adua, 3
Tel. 031 642134
erba@inca.it

Lomazzo (Co)
22074 - Piazza Stazione, 3
Tel. 02 96370738
lomazzolomazzo@inca.it

Mariano Comense (Co)
22066 - Via Garibaldi, 6
Tel. 031 744422
marianomariano@inca.it

Olgiate Comasco (Co)
22077 - Via V. Emanuele, 63
Tel. 031 944421
olgiateolgiate@inca.it

Provincia di CREMONA

Cremona
26100 - Via Mantova, 25
Tel. 0372448600
Fax 0372448633
cremona@inca.it

Casalmaggiore (Cr)
26041 - Piazza Garibaldi, 13
Tel. 0375 42412
Fax 037540445
casalmaggiore@inca.it

Crema (Cr)
26013 - Via C. Urbino, 9
Tel. 037383878
Fax 037380996
crema@inca.it

Soresina (Cr)
26015 - Via IV Novembre, 12
Tel. 0374 341824
Fax 0374340722
soresina@inca.it

Provincia di LECCO

Lecco
23900 - Via Besonda, 11
Tel. 0341488201
Fax 0341 488202
lecco@inca.it

Barzanò (Lc)
23891 - Via Dei Mille, 33
Tel. 039 958961
Barzano@inca.it

Calolziocorte (Lc)
23801 - Via Fratelli Calvi, 14
Tel. 0341 644589
Calolziocorte@inca.it

Mandello Del Lario (Lc)
23826 - Via Dante, 47
Tel. 0341 733621
Mandellodellario@inca.it

Merate (Lc)
23807 - Via Giotto, 6/8
Tel. 039 9905119
Merate@inca.it

Oggiono (Lc)
23848 - Via Longoni, 19
Tel. 0341 577703
Oggiono@inca.it

Territorio di LEGNANO

Legnano (Mi)
20025 - Via Volturno, 2
Tel. 0331 549519
Fax 0331 547289
legnano@inca.it

Abbiategrasso (Mi)
20081 - Via Novara, 6
Tel. 02 94967320
incaabbiategrasso@cgil.lombardia.it

Castano Primo (Mi)
20022 - Vicolo del Pozzo, 15
Tel. 0331 880124
incacastano@cgil.lombardia.it

Magenta (Mi)
20013 - Piazza Liberazione, 25
Tel. 02 97297078
incamagenta@cgil.lombardia.it

Parabiago (Mi)
20015 - Via Don Rusca, 28
Tel. 0331 551357
incaparabiago@cgil.lombardia.it

Provincia di LODI

Lodi
26900 - Via Lodivecchio, 31
Tel. 0371 616031/2
Fax 0371 616020
lodi@inca.it

Casalpusterlengo (Lo)
26841 - Via Gramsci, 53
Tel. 0377 81142
Casalpusterlengo@inca.it

Provincia di MANTOVA

MANTOVA
46100 - Via Altobelli, 5
Tel. 0376202202
Fax 0376 320453
mantova@inca.it

Asola (Mn)
46041 - Via Belfiore, 61
Tel. 0376710406
Fax 0376710406
mantova@inca.it

Castiglione Delle Stiviere (Mn)
46043 - Via Sinigaglia, 24
Tel. 0376671191
Fax 0376671191
castiglione-stiviere@inca.it

Ostiglia (Mn)
46035 - Via Cavour, 7
Tel. 0386802054
Fax 0386804154
ostiglia@inca.it

Suzzara (Mn)
46029 - Via G. Bruno, 12/C
Tel. 0376531565
Fax 0376531565
suzzara@inca.it

Viadana (Mn)
46019 - Via Grossi, 37
Tel. 0375782035
Fax 0375780807
viadana@inca.it

Provincia di MILANO

MILANO
20122 - C.so di P.ta Vittoria, 43
Tel. 02 55025309
Fax 02 5512827
Inca.milano.mi@cgil.lombardia.it

Bollate (Mi)
20021 - Via V. Veneto, 32
Tel. 02 3503860
Inca.Bollate.MI@cgil.lombardia.it

Cinisello Balsamo (Mi)
20092 - Via Monte Ortigara, 14
Tel. 02 6184084
Inca.Cinisello.MI@cgil.lombardia.it

Cologno Monzese (Mi)
20093 - Via Fontanile, 13
Tel. 02 2546444
Inca.Cologno.MI@cgil.lombardia.it

Corsico (Mi)
20094 - Via Foscolo, 17
Tel. 02 4471036
Inca.Corsico.MI@cgil.lombardia.it

Cusano Milanino (Mi)
20095 - Via Tagliabue, 19 angolo Via Adda 15
Tel. 02 6195014
Inca.Cusano.MI@cgil.lombardia.it

Gorgonzola (Mi)
20064 - Via Italia, 55
Tel. 02 9510008
Inca.Gorgonzola.MI@cgil.lombardia.it

Melegnano (Mi)
20077 - Via Castellini, 173
Tel. 02 98231850
Inca.Melegnano.MI@cgil.lombardia.it

Melzo (Mi)
20066 - Piazza Garibaldi, 5
Tel. 02 9550697
Inca.Melzo.MI@cgil.lombardia.it

Pioltello (Mi)
20090 - Via Milano, 28
Tel. 02 9550697
Inca.Pioltello.MI@cgil.lombardia.it

Milano - Giambellino
20146 - Via Giambellino, 115
Tel. 02 473617
Inca.Giambellino.MI@cgil.lombardia.it

Milano - Lambrate
20134 - Via Conte Rosso, 30
Tel. 02 2158547
Lambrate.MI@cgil.lombardia.it

Milano - Bovisa
20158 - Via Mercantini, 15
Tel. 02 33220314
Inca.Bovisa.MI@cgil.lombardia.it

Milano - San Siro
20148 - P.le Segesta, 4
Tel. 02 406878
Inca.Sansiro.MI@cgil.lombardia.it

Rho (Mi)
20017 - Via Piave, 30
Tel. 02 9309358
Inca.Rho.MI@cgil.lombardia.it

Rozzano (Mi)
20089 - Via dei Garofani
Tel. 02 89201110
Inca.Rozzano.MI@cgil.lombardia.it

San Giuliano Milanese (Mi)
20098 - Via F.lli Rizzi, 5
Tel. 02 9845298
Inca.Sangiuliano.MI@cgil.lombardia.it

Sesto San Giovanni (Mi)
20099 - Via Breda, 56
Tel. 02 26272328
Inca.Sesto.MI@cgil.lombardia.it

Trezzo Sull'Adda (Mi)
20056 - Via Carlo Biffi, 3
Tel. 02 9091122
Inca.Trezzo.MI@cgil.lombardia.it

Milano - Gorla
20127 - Via Boiardo, 20
Tel. 02 26145058
Inca.Gorla.MI@cgil.lombardia.it

Provincia di MONZA e BRIANZA

MONZA
20052 - Via Premuda, 17
Tel. 039 2731261
Fax 039 2731272
brianza@inca.it

Carate Brianza (Mb)
20048 - Piazza Risorgimento, 3
Tel. 0362 90591
carate-brianza@inca.it

Cesano Maderno (Mb)
20031 - Corso Libertà, 70
Tel. 0362 50110
cesano-maderno@inca.it

Desio (Mb)
20033 - Via Fratelli Cervi, 25
Tel. 0362 622016
desio@inca.it

Lissone (Mb)
20035 - Via San Giuseppe, 25
Tel. 039 480229
lissone@inca.it

Seregno (Mb)
20038 - Via Umberto I, 49
Tel. 0362 230106
seregno@inca.it

Vimercate (Mb)
20059 - Piazza Marconi, 7
Tel. 039 6083399
vimercate@inca.it

Provincia di PAVIA

PAVIA
27100 - Via Damiano Chiesa, 2
Tel. 0382 389205
Fax 0382 25040
pavia@inca.it

Garlasco (Pv)
27026 - Via Marconi, 13
Tel. 0382 822225
Garlasco@inca.it

Mede (Pv)
27035 - P.zza Marconi, 8
Tel. 0384 820297
mede@inca.it

Robbio (Pv)
27038 - P.zza Marliano, 6
Tel. 0384 670385
Robbio@inca.it

Stradella (Pv)
27049 - Via Cavour, 25
Tel. 0385 48039
Istradella@inca.it

Vigevano (Pv)
27029 - Via Bellini, 26
Tel. 0381 690901
Vigevano@inca.it

Voghera (Pv)
27058 - Via XX Settembre, 63
Tel. 0383 46345
Voghera@inca.it

Provincia di SONDRIO

SONDRIO
23100 - Via Pettrini, 14
Tel. 0342541320
Fax 0342541313
sondrio@inca.it

Bormio (So)
23032 - Via De Simoni, 24
Tel. 0342 903710
bormio@inca.it

Chiavenna (So)
23022 - Via Chiavennaschi, 1
Tel. 0343 32116
chiavenna@inca.it

Morbegno (So)
23017 - Via Martello, 7
Tel. 0342 612664
morbegno@inca.it

Sondalo (So)
23035 - Largo Mazzini, 4
Tel. 0342 801258
sondalo@inca.it

Tirano (So)
23037 - Via Repubblica, 27
Tel. 0342 701264
tirano@inca.it

Provincia di VARESE

VARESE
21100 - Via Nino Bixio, 37
Tel. 0332 276245
Fax 0332 262002
incavarese@cgil.lombardia.it

Arcisate (Va)
21051 - Via Trieste, 10
Tel. 0332 851722
incaarcisate@cgil.lombardia.it

Besozzo (Va)
21023 - Via XXV Aprile, 8
Tel. 0332 771035
incabesozzo@cgil.lombardia.it

Busto Arsizio (Va)
21052 - Via Caprera, 13
Tel. 0331 637575
incabustoarsizio@cgil.lombardia.it

Gallarate (Va)
21013 - Via del Popolo, 1
Tel. 0331 796409
incagallarate@cgil.lombardia.it

Saronno (Va)
21047 - Via Maestri del lavoro, 2
Tel. 02 9605065
incasarono@cgil.lombardia.it

Tradate (Va)
21049 - Via Carducci, 32
Tel. 0331 845800
incatradate@cgil.lombardia.it

Luino (Va)
21016 - Via Cairoli, 28
Tel. 0332 536606
incaluino@cgil.lombardia.it

Territorio della VALCAMONICA

Darfo Boario Terme (Bs)
25047 - Via Ghislandi, 16
Tel. 0364 543204
Fax 0364 537322
darfo@inca.it

Edolo (Bs)
25048 - Viale Derna, 34/C
Tel. 0364 71707
edolo@inca.it

Iseo (Bs)
25049 - Via Roma, 33
Tel. 030 981200
iseo@inca.it

Lovere (Bg)
24065 - Via Marconi, 41
Tel. 035 960352
lovere@inca.it



LA CARTA DEI SERVIZI CGIL

La Cgil ai suoi iscritti offre una vasta gamma di servizi utili per le tutele individuali, e non solo...



APU Associazione proprietari e utenti



L'Associazione dei proprietari utenti tutela e rappresenta il cittadino proprietario in relazione alle tematiche immobiliari, fiscali, condominiali, amministrative.

Servizi

- Assistenza amministrativa e revisione conti condominiali;
- Assistenza legale e fiscale;
- Consulenza in materia urbanistica, tabelle millesimali;
- Condoni, concessioni edilizie per ristrutturazioni;
- Assistenza di compravendita.

Sunia Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari



È la principale organizzazione degli inquilini privati e degli assegnatari di edilizia pubblica.

Servizi

- Stipula del contratto di locazione;

- Conteggi condominiali e oneri accessori;
- Consulenza e assistenza legale sugli affitti;
- Definizione del canone e suo aggiornamento;
- Assegnazione degli alloggi pubblici e vendite;
- Assistenza fiscale in materia creditizia, agevolazioni fiscali, mutui prima casa, ristrutturazioni.



Centro di informazione telefonica

Per qualsiasi informazione sul sistema servizi Cgil e sulle offerte commerciali e culturali riservate agli iscritti telefonare al numero 848-854388.

Attivo nei giorni feriali dalle 14 alle 18 al costo di una chiamata urbana.

Auser Autogestione dei servizi e la solidarietà

È un'associazione di volontariato per l'autogestione dei servizi e della solidarietà, composta da giovani e anziani che condividono un obiettivo comune: essere utili agli altri.

Servizi e attività sociale

- Filo d'Argento, il telefono amico degli anziani;
- Assistenza domiciliare leggera e servizi di accompagnamento;
- Nonni vigili davanti alle scuole;
- Educazione alla salute;
- Aiuti alla popolazione in casi di calamità ed emergenze sociali ed economiche;
- Sostegno agli immigrati.



Educazione permanente e cultura

- Servizi di assistenza e informazione in biblioteche, mostre e musei;
- Università della terza età;
- Iniziative per la valorizzazione della memoria e dei rapporti tra generazioni;
- Educazione alla convivenza e alla pace.

Ambiente, turismo e attività ricreative

- Vigilanza di parchi e giardini;
- Gite, viaggi, escursioni, visite guidate;
- Soggiorni vacanza.

Uffici vertenze

A tutti gli iscritti gli Uffici vertenze legali offrono un'ampia ed efficace assistenza legale, tecnica, contrattuale. Promuovono, gestiscono, quando necessario, le opportune azioni legali davanti alla magistratura competente, conciliazioni e arbitrati.

Servizi

È possibile ottenere gratuitamente:

- Informazioni sui vari contratti delle diverse categorie;
- Lettura della busta paga e verifica sul Tfr;
- Congedi parentali;
- Informazioni su mobilità lungo periodo, lavori socialmente utili, aziende in fallimento.



Federconsumatori Federazione a tutela di consumatori e utenti

È l'Associazione nazionale impegnata nella difesa del consumatore e dell'ambiente quali, ad esempio, la legalità del mercato, la tutela della salute, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, il diritto ad una informazione corretta.

Servizi

- Orientamento dei consumi ed educazione alimentare;
- Conciliazione arbitrata per il contenzioso;
- Verifica e controllo dei contratti in relazione alle clausole abusive e vessatorie;
- Tutela contro i messaggi pubblicitari ingannevoli;
- Rinegoziazione e riduzione tassi di interesse dei mutui.



In campo anche per rinnovare tante amministrazioni

Il **6 e 7 giugno** in Lombardia si vota anche per rinnovare le amministrazioni provinciali di **Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Sondrio** e per la costituenda **Provincia di Brianza**.

Le amministrazioni comunali interessate al rinnovo sono invece 1.111. Il **21 giugno** si terranno i ballottaggi.



COME SI VOTA

Elezioni provinciali (Scheda gialla)

L'elettore può esprimere il proprio voto:

- tracciando un solo segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di presidente della Provincia. In tal modo il voto si intende attribuito solo al candidato presidente oppure
- tracciando un solo segno sul contrassegno relativo ad uno dei candidati alla carica di consigliere provinciale. In tal modo il voto sarà attribuito sia al candidato consigliere che al candidato alla carica di presidente collegato oppure
- tracciando un segno sia sul rettangolo contenente il nominativo del candidato presidente sia sul simbolo della forza politica relativa ad uno dei candidati consiglieri collegati oppure sul nominativo del candidato consigliere stesso. In tal modo il voto sarà parimenti attribuito tanto al candidato alla carica di presidente che al candidato consigliere che fa parte del gruppo o di uno dei gruppi collegati.

Non è ammesso il voto disgiunto, cioè il voto per un presidente della Provincia di un gruppo o di un gruppo di liste e per un candidato al consiglio provinciale di un altro gruppo o gruppo di liste.

Elezioni comunali (Scheda azzurra)

Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, l'elettore può esprimere il voto:

- tracciando un solo segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di sindaco. Il voto è così attribuito al solo candidato sindaco;
- tracciando un solo segno sul simbolo di una delle liste di candidati alla carica di consigliere comunale collegate a taluno dei candidati alla carica di sindaco. Il voto così sarà attribuito sia alla lista di candidati consigliere che al candidato sindaco;
- tracciando un solo segno sia su uno dei simboli di lista che sul nominativo del candidato sindaco ad essa. Il voto sarà così attribuito sia alla lista che al candidato sindaco;
- tracciando un segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di sindaco e un altro segno sul simbolo di una lista di candidati consiglieri non collegata al candidato sindaco prescelto – è il voto disgiunto che permette di attribuire il voto sia al candidato sindaco che alla lista di candidati consiglieri scelti. L'elettore può manifestare un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale scrivendone il nominativo sulla riga destra del simbolo della lista di appartenenza. Il voto in tal modo è attribuito oltre che al singolo candidato prescelto e alla lista cui appartiene anche al candidato sindaco collegato con la lista, sempre che l'elettore non abbia usufruito del voto disgiunto.

Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti di Regioni a Statuto ordinario, l'elettore può esprimere il proprio voto:

- tracciando un solo segno sul nominativo di uno dei candidati alla carica di sindaco;
- tracciando un solo segno sul simbolo di una delle liste di candidati alla carica di consigliere;
- tracciando un solo segno sia sul simbolo di lista che sul nominativo del candidato alla carica di sindaco collegato alla lista votata. Il voto si intende attribuito sia la candidato sindaco sia alla lista collegata. L'elettore può dare il voto di preferenza ad un singolo candidato consigliere scrivendone il nominativo sulla riga stampata sotto il simbolo della lista di appartenenza del candidato stesso. Il voto sarà così attribuito sia al singolo candidato consigliere. ■



ELEZIONI EUROPEE

Quando si vota

Sabato 6 giugno

dalle 15 alle 22;

Domenica 7 giugno

dalle 7 alle 22.

Come si vota

Si traccia una croce sul simbolo della forza politica prescelta e si possono esprimere fino a tre preferenze scelte fra i candidati del partito prescelto.

I documenti da portare

Tessera elettorale (se l'avete persa fatene richiesta all'Ufficio elettorale del vostro Comune);
Carta d'identità, passaporto, patente, libretto di pensione.

Emergenza terremoto

In questo numero di Spi Insieme trovate allegato un **bollettino di conto corrente postale già precompilato**. Potete utilizzarlo per dimostrare la vostra solidarietà con la popolazione abruzzese, colpita dal terremoto agli inizi di aprile. **I soldi raccolti confluiranno nel progetto o nei progetti che lo Spi nazionale sta concordando con le istituzioni abruzzesi e con i rappresentanti sindacali locali**. Sarà nostra cura darvi continui aggiornamenti, attraverso le pagine di questo giornale, sull'utilizzo dei fondi raccolti che saranno indirizzati, laddove possibile, verso progetti mirati agli anziani. ■

I quesiti del Referendum elettorale

Il **21 giugno** andremo alle urne anche per esprimere il nostro parere sul referendum elettorale. Vediamo insieme di cosa si tratta.

Il 1° quesito – scheda verde valevole per la Camera dei deputati – e il 2° quesito – scheda bianca per il Senato – riguardano il premio di maggioranza alla lista più votata e l'innalzamento della soglia di sbarramento

Le attuali leggi elettorali di Camera e Senato prevedono un sistema proporzionale con premio di maggioranza. Tale premio è attribuito su base nazionale alla Camera dei Deputati e su base regionale al Senato. Esso è attribuito alla "singola lista" o alla "coalizione di liste" che ottiene il maggior numero di voti. Il fatto che sia consentito alle liste di coalizzarsi per ottenere il premio ha fatto sì che, alle ultime elezioni, si siano formate due grandi coalizioni composte di numerosi partiti al proprio interno. Il 1° e il 2° quesito si pro-

pongono l'abrogazione del collegamento tra liste e della possibilità di attribuire il premio di maggioranza alle coalizioni di liste.

In caso di esito positivo del referendum, la conseguenza è che il premio di maggioranza viene attribuito alla lista singola (e non più alla coalizione di liste) che abbia ottenuto il maggior numero di seggi. Un secondo effetto del referendum è il seguente: abrogando la norma sulle coalizioni verrebbero anche

innalzate le soglie di sbarramento. Per ottenere rappresentanza parlamentare le liste debbono comunque raggiungere un consenso del 4% alla Camera e 8% al Senato.

In sintesi: la lista più votata ottiene il premio che le assicura la maggioranza dei seggi in palio, le liste minori ottengono comunque una rappresentanza adeguata, purché superino lo sbarramento.

All'esito dell'abrogazione, resteranno comunque in vigo-

re le norme vigenti relative all'indicazione del "capo della forza politica" (il candidato premier) e al programma elettorale.

Il 3° quesito – scheda rossa – riguarda l'abrogazione delle candidature multiple e la cooptazione oligarchica della classe politica

Oggi la possibilità di candidature in più circoscrizioni (anche tutte!) dà un enorme potere al candidato eletto in più luoghi (il "plurieletto"). Questi, optando per uno dei vari seggi ottenuti, permette che i primi dei candidati "non eletti" della propria lista in quella circoscrizione gli subentrino nel seggio al quale rinuncia. Se sceglie per sé il seggio "A" favorisce l'elezione del primo dei non eletti nella circoscrizione "B"; se sceglie il seggio "B" favorisce il primo dei non eletti nella circoscrizione "A".

Con l'approvazione del 3° quesito la facoltà di candidature multiple verrà abrogata sia alla Camera che al Senato. ■



Viaggio tra i luoghi della Resistenza

Lo Spi celebra
la X Giornata della Memoria

Si tiene lunedì 25 maggio (quando questa edizione di Spi Insieme sta arrivando nelle vostre case) a Monza, presso il cinema Capitol, la X edizione della

Giornata della Memoria.

Un'edizione nuova rispetto a quelle passate: protagonisti della memoria sono i luoghi della Brianza che ricordano episodi della Resistenza. Proprio per questa ragione *Viaggio tra i luoghi della Resistenza in Brianza*, edizioni Mimosa, è un libro fotografico, suddiviso in tre sezioni – testimonianze visibili, monumenti e lapidi.

Alla presentazione del volume saranno presenti, oltre all'autore **Pietro Arienti**, lo storico **Gianfranco Petrillo**, i se-



gretari generali Spi Lombardia e Brianza, **Anna Bonanomi** e **Claudio Bonfanti**, assessore con delega alla costituzione della Pro-

vincia di Monza e Brianza, **Loris Maconi**, vicepresidente Anpi Brianza, **Ermes Riva**, segretario generale Camera del Lavoro Brianza e un folto gruppo di studenti delle scuole superiori.

Un libro che ricorda, come sottolinea Petrillo nella Presentazione: "le donne e gli uomini che hanno rischiato e pagato con la vita o la deportazione il loro coraggioso contributo a una lotta che ha consentito a noi tutti il privilegio di vivere in libertà e uguaglianza giuridica". ■

Si amplia la sfera d'azione del progetto *Coesione sociale*

Non solo pensionati e anziani. Il progetto *Coesione sociale* – creato dall'Area benessere dello Spi e Auser Lombardia – cresce e amplia la sua sfera d'azione. Dopo una prima fase in cui si è iniziato a coinvolgere chi frequenta i centri anziani, gli ospiti delle case di riposo, adesso sta collaborando con le associazioni **Anffas**, la **Ledha** e la **Special Olympics** lombarde per coinvolgere giovani con disabilità intellettiva. Il percorso di questo processo di inclusione sociale sarà graduale e monitorato periodicamente, la prima tappa saranno i **Giochi di Liberetà**, che si svolgeranno a Bormio dal 15 al 18 Settembre, con l'inserimento nelle delegazioni territoriali di ragazzi inviati dalle associazioni che poi parteciperanno alle gare di bocce in coppia con gioca-



Partita a briscola in un centro anziani a Varese.

tori normodotati.

I territori coinvolti sono quelli di Varese, Mantova, Lodi, Lecco, Brianza, Como, Sondrio, Bergamo, Legnano e Pavia, dove i ragazzi, individuati dal coordinamento regionale delle associazioni e l'Area benessere, stanno iniziando la fase della frequentazione e conoscenza. Tra gli obiettivi, non solo la parteci-

pazione ai Giochi 2009, ma capire a quali aree allargare l'inserimento dei giovani, una potrebbe essere il concorso di pittura, e costruire proprio sul territorio una serie di iniziative che portino nel corso del 2010 ad un rapporto continuativo così come ad una più ampia e strutturata partecipazione alla prossima edizione dei Giochi. ■

Invito alla lettura

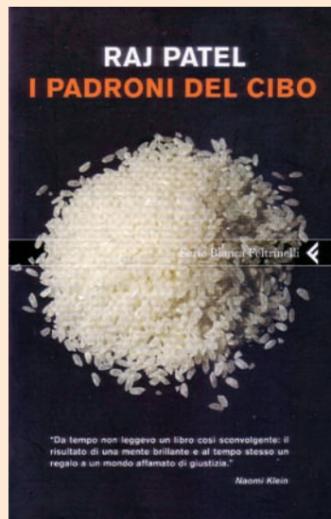
Il lato oscuro del nostro mangiare

Lo sapevate che al giorno d'oggi mentre produciamo più cibo di quanto sia mai accaduto durante la storia dell'umanità, più di una persona su dieci di muore di fame? Che l'inedia di 800 milioni di persone è sopravanzata dal sovrappeso di un miliardo di abitanti del pianeta?

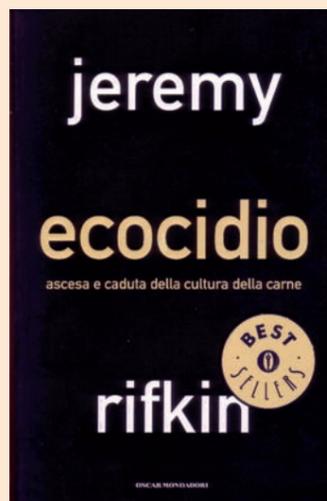
Non è un paradosso, è il risultato di un sistema dell'alimentazione mondiale dominato di un piccolo gruppo di corporation, che decide per noi – che ci illudiamo di fare le nostre scelte liberamente – cosa mangiamo, quando e come. E decide anche cosa coltivano i vari produttori, come lo coltivano e dove.

Un piccolo manipolo di corporation che trae profitto dall'intera catena alimentare. **Raj Patel** indaga questo mondo nel suo libro **I padroni del cibo**, Serie Bianca Feltrinelli, e quella che ne scaturisce è un'indagine appassionante che ci lascia alla fine sgomenti, con un senso

di impotenza, ma che allo stesso tempo ci indica le strade per reagire, ci suggerisce l'esistenza di gruppi con cui mettersi in contatto per invertire la rotta, per riappropriarci di un atto fondamentale per sopravvivere come è quello del mangiare. Accanto a questo libro vi consigliamo la lettura di un libro, uscito già nel 2001 e ora nelle edizioni economiche



Oscar Mondadori, di **Jeremy Rifkin** **Ecocidio - ascesa e caduta della cultura della carne**. Lo studioso americano attacca la "cultura della bistecca" imperante nella società occidentale spiegandoci, attraverso l'analisi storica e indagini più scientifiche, come gli abitanti dei paesi poveri muoiono di fame perché parte considerevole dei cereali viene utilizzata come mangime per rendere la carne bovina più grassa e gradita per i ricchi del pianeta, che poi muoiono per tumore, infarto e diabete (malattie correlate ad un eccessivo consumo di carne), non solo ma come nel corso dei secoli il cambiamento del rapporto uomo – bovini (di cui l'effetto mucca pazza è il raccapricciante punto di arrivo) segni anche un diverso rapporto uomo – natura (più pascoli significa anche deforestazione, eccessivo sfruttamento delle falde acquifere, trasformazione di terre fer-



tili in deserti).

La lettura di questi due libri ci porta ad un ineludibile conclusione: abbiamo bisogno di un nuovo contratto sociale basato sull'impegno di proteggere la salute della biosfera, di sostenere altri esseri umani, di interessarci al benessere di tutti quelli (esseri umani e animali) con cui condividiamo questo pianeta. ■

Per rimanere in tema

Walden F. Bello, Shea Cunningham, Bill Rau
La vittoria della povertà: la ricchezza degli Stati Uniti e la povertà globale
Milano, 2004

Robert Neuwirt
Città ombra: viaggio nelle periferie del mondo
Roma, 2007

C.K. Prahalad
La fortuna alla base della piramide: sconfiggere la povertà e realizzare profitti
Il Mulino, 2007

E i classici

Sidney W. Mintz
Storia dello zucchero: tra politica e cultura
Torino, 1990

Upton Sinclair
La giungla
Mondadori, 1983

Merate scelta come Lega campione 12 principi per 12 mesi...

Un'indagine dello Spi Lombardia

di Armando Sala

Il ruolo delle leghe, visto in un'ottica del futuro del mondo sindacale dei pensionati, è al centro di un'interessante indagine promossa dallo Spi nazionale.

Ne parliamo con il segretario provinciale dello Spi di Lecco e responsabile dell'organizzazione **Tarcisio Gandolfi**.

"La segreteria regionale ha individuato 48 leghe della Lombardia (in particolare dei comprensori di Bergamo, Cremona, Monza Brianza e Lecco) per esaminare la situazione attuale dell'attività svolta quotidianamente dalle Leghe guardando al domani".

Quali sono le finalità?

Innanzitutto sono state scelte Leghe che rappresentano in modo peculiare la realtà sociale ed economica del territorio di riferimento. Noi siamo particolarmente lieti perché è stata scelta la Lega di Merate dove esiste un'attività imprenditoriale molto attiva, un sistema assai qualificato per affrontare le dinamiche sociali e assistenziali, strutture come quelle dell'ospedale, enti pubblici (Asl, Comuni, forte presenza della Provincia) e associazioni di volontariato che si confrontano e collaborano apertamente con il sindacato molto presente nell'impegno quotidiano per salvaguardare i più deboli. Tra questi, gli anziani e i pensionati sono cittadini che incontrano ogni giorno difficoltà che senza un adeguato supporto vivrebbero in condizioni di grave disagio.

I quadri sindacali dello Spi e delle categorie vengono in larga maggioranza da



Tarcisio Gandolfi

lunghe esperienze di attivisti in azienda. Oggi molto è cambiato e questo storico vaso comunicante si è eroso e la selezione degli attivisti e dei dirigenti non avviene più in modo automatico...

Scopo dell'indagine è anche quello di esaminare e indicare soluzioni per un ricambio generazionale che è un problema sul tappeto e bene ha fatto lo Spi ad affrontarlo. Siamo di fronte a nuove espressioni del mondo del lavoro assai diverse dal passato. Osservo che le grandi fabbriche, dove si formavano militanti e dirigenti, sono ormai un ricordo del passato. Anche i problemi sono diversi: oggi non basta più chiudersi nella battaglia salariale, ma garantirsi servizi pubblici adeguati a costi compatibili per avere una buona qualità della vita. Quindi le vertenze sindacali non possono rinchiudersi nei luoghi di lavoro, se poi un normale aumento dello stipendio viene vanificato dall'aumento del costo della vita, dei ticket, dell'assistenza, dell'aumento del costo

delle rette delle case di riposo che incidono profondamente sui bilanci famigliari.

Quale ruolo ha svolto il sindacato?

L'azione del sindacato e dello Spi ha contribuito a favorire e a sollecitare la costruzione di una rete di tutele e si sostiene che merita di essere considerato.

L'area del meratese rappresenta l'insieme di queste dinamiche che ci consentono di difendere e tutelare tanti cittadini alle prese con una forte crisi

economica, mettendo a loro disposizione servizi qualificati attraverso le sedi territoriali della Cgil, dello Spi, del patronato, del Caaf.

La zona della Lega di Merate ha una dimensione anche geografica media dove, per esempio, sono ben rappresentate tutte le categorie degli attivi.

Come sarà realizzata concretamente l'indagine?

Due compagni svolgeranno l'indagine nel meratese, redigendo appositi questionari per fotografare questa realtà e formare nuovi quadri dirigenti per affrontare, per esempio, la negoziazione e come organizzare al meglio il tesseramento e il proselitismo. ■

12 principi per 12 mesi... la Costituzione si fa calendario...

Un calendario realizzato dai ragazzi del Liceo "Medardo Rosso" di Lecco

Dopo aver partecipato ad alcune conferenze del costituzionalista Valerio Onida sul valore della Costituzione e con il giudice Gherardo Colombo sul sull'importanza delle regole per i giovani d'oggi, noi ragazzi della 4^a sperimentale del liceo artistico "Medardo Rosso" di Lecco, grazie al supporto dei nostri insegnanti Carzaniga, Soldati e Campagni, abbiamo deciso di creare un **calendario sui principi fondamentali della Costituzione Italiana**.

Dodici articoli per i dodici mesi dell'anno. Abbiamo ragionato e discusso insieme sulle parole chiave, che abbiamo estrapolato dalla Costituzione stessa, le quali al meglio possono rappresentare i valori di questi principi che sono alla base della nostra società. Abbiamo poi affiancato le parole chiave alle immagini fotografiche da noi realizzate. La nostra classe è articolata in due indirizzi grafico-visivo e figurativo, abbiamo così integrato le nostre competenze tecniche ed espressive per la realizzazione del calendario definitivo. I ragazzi del grafico si stanno occupando principalmente dell'impagi-

nazione, della grafica e della stampa, mentre i ragazzi del figurativo tratteranno le immagini fotografiche e il messaggio delle stesse.

Perché un calendario? Perché è il mezzo con cui possiamo raggiungere tutti facilmente, basta gli si dia un'occhiata in qualche momento della giornata per ricordare l'identità dello Stato italiano, i principi fondamentali su cui poggia, legati alla democrazia, alla solidarietà e alla tolleranza.

Ecco perché abbiamo pensato di coinvolgere nella realizzazione di questo progetto lo Spi, con cui avevamo già condiviso l'esperienza del "Treno per Auschwitz", che generosamente ha accettato. Il suo supporto finanziario ci dà la possibilità di coinvolgere un maggior numero di cittadini non solo di giovani ma anche di adulti che non sempre ricordano i cardini democratici della nostra Costituzione. Sarà un altro importante momento per unire, su progetti valoriali, generazioni diverse troppo spesso lontane. ■

Andrea Panzeri e Federica Bonaiti con la classe IV A graf. visivo e figurativo del liceo Artistico "Medardo Rosso" di Lecco

Concorsi di pittura, fotografia, poesia e racconti, gare di carte e bocce

Pensionati: Giochi di Liberetà al via

La segreteria sta predisponendo il programma dei **Giochi di Liberetà 2009** ai quali possono partecipare tutti i pensionati del territorio. Questi i settori scelti e che saranno curato da un team di esperti: Livio Anelli, Carla Colombo e Dario Priovano.

- Fotografia
- Pittura
- Poesia
- Acconti

Vista l'ottima riuscita dello scorso anno, a Paderno d'Adda avrà luogo la mostra delle opere presentate e la premiazione dei vincitori.

Si terrà la tradizionale gara di briscola, mentre **venerdì 29 maggio**, con inizio alle ore 14.00 presso la "E. Riva" di Belledo avranno luogo le finali della gara di bocce a coppie valida per l'assegnazione del "Trofeo Liberetà". Saranno in gara giocatori tesserati, non tesserati e "Lui e lei". I vincitori avranno diritto al soggiorno gratuito a Bormio dove si terranno dal 15 al 18 settembre le finali regionali. A Bormio sarà possibile partecipare alle gare di pesca e di tennis.

I Giochi di Liberetà sono coordinati dal **Carmine Leva** della segreteria Spi e da **Placido Risani**. ■



Carmine Leva

Festa Europa

Paderno d'Adda



Presso il Centro Sportivo di Paderno d'Adda, avrà luogo il 22 maggio, con inizio alle ore 10.30, il convegno dedicato al tema **"I pensionati in Europa: quali prospettive?"**. L'incontro sarà introdotto da **Carmine Leva**. Sono previste relazioni del segretario generale provinciale dello Spi, **Sergio Pomari**, e di **Antonio Panzeri**, vicepresidente della Commissione Affari sociali e occupazione del Parlamento Europeo. ■

ciale dello Spi, **Sergio Pomari**, e di **Antonio Panzeri**, vicepresidente della Commissione Affari sociali e occupazione del Parlamento Europeo. ■

Contro la violenza alle donne

Telefono Donna - Udi Lecco

La bellezza di una donna è uno scandalo intollerabile per chi sopravvive incatenato al mondo. C'è chi non sopporta questa luce e tenta di estinguerla con la violenza. Così nel chiaroscuro di Isabel Lima le donne si offrono e si difendono da un amore che sfregia e che uccide, come "Teresa Batista stanca di guerra".

Fabrizio De André

Con queste parole di Fabrizio De André stata aperta la mostra-evento di Isabel Lima, inaugurata all'Ospedale di Lecco il 23 marzo scorso, organizzata da Telefono Donna Lecco-UDI nell'ambito del "protocollo d'intesa per l'istituzione di una rete a sostegno delle donne vittime di maltrattamento e violenza" nella Provincia di Lecco. Erano esposte splendide foto in bianco e nero scattate dalla fotografa di origine brasi-



Le dirigenti di Telefono Donna e Udi con il Presidente della Provincia Virginio Brivio.

liana residente a Tradate (Varese), già collaboratrice di Fabrizio De André per alcune copertine di suoi cd. L'artista con la sua "Storia di Francesca" ha voluto rappresentare il tema della violenza sulle donne attraverso 114 scatoloni contenenti ciascuna una foto in bianco e nero. Perché 114 scatoloni? Perché questo è il numero delle donne uccise in Italia dai loro partner, mariti, figli, conoscenti nel 2007. Alcune scatole erano vuote e stavano a significare l'incon-

sapevolezza di quanto questa violenza sia diffusa, anche nel nostro territorio. Molte le foto delle donne uccise, oltre ad altre foto di donne, uomini, bambini che con un gesto della mano dicono "alt alla violenza".

Un video ha raccontato la "storia di Francesca", una donna pugliese gettata in un cassonetto della spazzatura dal marito che credeva di averla uccisa. Solo il caso la risparmiò da una morte atroce. Molti i visitatori e visitatrici

della mostra dove le volontarie di Telefono Donna hanno illustrato i contenuti dell'iniziativa e le attività svolte dall'associazione. Da sottolineare la partecipazione di numerose classi di studenti e studentesse degli istituti superiori cittadini.

Il fenomeno della violenza sulle donne è in continua crescita anche nella nostra provincia e le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione, come questa mostra, sono molto efficaci per sviluppare un impegno comune per promuovere un necessario e profondo cambiamento culturale a contrasto del fenomeno della violenza contro le donne. ■

Nella provincia di Lecco sono operanti due centri antiviolenza:

Telefono Donna Lecco-UDI

Lecco - Via Parini, 6
tel. 0341-363484

Telefono Donna Merate

L'Altra metà del cielo
Merate - Via S. Ambrogio, 17
tel. 039-9900678

Abruzzo Sottoscrizione

Nel corso del Consiglio Direttivo del 27 maggio, ai segretari di Lega sono stati consegnati i blocchetti per la **sottoscrizione pro terremoto**, promossa dallo Spi nazionale e coordinata a livello regionale. La segreteria provinciale dello Spi ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa che impegna tutti gli attivisti a favorire il buon esito. Lo Spi nazionale e regionali hanno già messo a disposizione 250.000 euro che, insieme ai fondi raccolti con la sottoscrizione, saranno destinati per la ristrutturazione o la costruzione di un centro anziani. ■

Mandello La Lega Spi alla Rsa

La Lega del Lario organizza il 20 maggio - ore 15.00 - presso la Casa di Riposo di Mandello Lario, un "pomeriggio in allegria" con la partecipazione del Coro Auser - Filo d'Argento di Lecco. È previsto un rinfresco. ■

Balla che ti spassa

Puro divertimento

Santa Susana Costa Brava

Hotel Mercury*sup**

- Pensione completa con bevande ai pasti
- Bus da Lecco
- Corsi pomeridiani di ballo
- Serate danzanti
- Animazione dal 25/9 al 3/10
- Euro 320,00

Hotel Mercury***

- Pensione completa con bevande ai pasti dal 12/6 al 27/6
- Euro 615
- 3° letto 2/12 anni GRATIS
- 4° letto 2/12 anni 50%

Samos

Eden Village
20 settembre - 11 ottobre
Euro 895



Speciale Adriatico

- Bus da Lecco
- Pensione completa con bevande
- Servizio spiaggia

Viserbella

Hotel Playa

Riccione

Hotel Waldorf

Rimini

Hotel Alpen

- dal 31/5 al 14/6 Euro 535
- Euro 570
- Euro 540
- dal 14/6 al 28/6 Euro 615
- Euro 700
- Euro 620
- dal 28/6 al 12/7 Euro 680
- Euro 765
- Euro 685

Lido di Camaiore

Hotel Smeraldo***

- 30/5-13/6 Euro 680
- 13/6-27/6 Euro 755
- 27/6-11/7 Euro 785
- 30/8-13/9 Euro 755
- 13/9-27/9 Euro 665

Rodi Garganico

Hotel Baia S. Barbara***

- 19/6-4/7 Euro 950
- 4/9-19/9 Euro 765

Speciale Liguria



Alassio

Hotel West End***

27/5-10/6 Euro 695

Hotel Gandolfo

24/6-8/7 Euro 750

Celle Ligure

Hotel Marina***

- 10/6-24/6 Euro 685
- 24/6-8/7 Euro 705
- 2/9-16/9 Euro 655
- 16/9-30/9 Euro 635

Diano Marina

Hotel Paradiso

27/5-10/6 Euro 745

Laigueglia

Hotel Delfino***

15/5-29/5 Euro 650

Sanremo

Hotel Festival***

8/9-22/9 Euro 680

Varazze

Hotel Le palme***

27/5-10/6 Euro 710

Ischia

Hotel Punta del Sole****

- Pensione completa con bevande
- Bus da Lecco

24/5-7/6 Euro 915

7/6-21/6 Euro 980

21/6-5/7 Euro 980

5/7-19/7 Euro 980

19/7-2/8 Euro 1015

2/8-16/8 Euro 1250

16/8-30/8 Euro 1200

30/8-13/9 Euro 1025

13/9-27/9 Euro 1000

27/9-11/10 Euro 965

11/10-25/10 Euro 785

Speciale PUNTA DEL SOLE

3 settimane

dal 1/11 al 22/11

Euro 189

a settimana



Speciale montagna Andalo

Hotel Dal Bon***

18/7-1/8 Euro 890

NEW SACCHI & BAGAGLI

Lecco

Via Besonda, 11
Tel. 0341.365341
lecco@sacchiebagagli.it
Orari di apertura al pubblico
lunedì-venerdì
9-12.30/14.30-18.30
sabato 9-12

Merate

Via Giotto, 6
Tel. 039.9276036
merate@sacchiebagagli.it
Orari di apertura al pubblico
lunedì-venerdì 9-12.30

www.etlisind.it